



**COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO**  
**Provincia di Treviso**

*Ufficio competente: U.U. URB. ED. PRIV.*

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**n. 15 del 15-04-2021**

Oggetto: **VARIANTE N. 21 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 60 DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE - MODIFICA SCHEDA DI PROGETTO N. 6 ZTP E1 COLLINARE - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **quindici** del mese di **aprile**, alle ore 18:30, in Videoconferenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza di Soldan Stefano, in qualità di SINDACO e con la partecipazione del Segretario Comunale Cammilleri Rosario.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Soldan Stefano	Sindaco	<i>P</i>
Cigagna Luisa	Consigliere	<i>P</i>
Bigliardi Elena	Consigliere	<i>P</i>
Collot Danilo	Consigliere	<i>P</i>
Donadel Tobia	Consigliere	<i>P</i>
Negri Giuseppe	Consigliere	<i>P</i>
Spina Alexa	Consigliere	<i>P</i>
Cisotto Dario	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Antonio	Consigliere	<i>P</i>
Lucchetta Valentina	Consigliere	<i>P</i>
Gallon Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Finotto Mauro	Consigliere	<i>A</i>
Mazzocco Silvia	Consigliere	<i>A</i>
Villanova Alberto	Consigliere	<i>A</i>
Ros Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Dorigo Valentina	Consigliere	<i>P</i>
		<i>Presenti 13 Assenti 3</i>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

Bigliardi Elena

Lucchetta Valentina

Dorigo Valentina

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 01-04-2021

Oggetto: **VARIANTE N. 21 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 60 DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE - MODIFICA SCHEDA DI PROGETTO N. 6 ZTP E1 COLLINARE - APPROVAZIONE.**

### L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 331 del 22.11.2010 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e lo stesso è entrato in vigore il 02.01.2011;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09.04.2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Quartier del Piave" e lo stesso è entrato in vigore il 24.05.2013;
- il Comune di Pieve di Soligo è dotato del Piano degli Interventi, così come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.10.2012 e vigente dal 24.11.2012;
- l'art. 12 della Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 ("Norme per il governo del territorio") nel definire il nuovo sistema di pianificazione del territorio comunale articola il piano regolatore comunale in 2 distinti livelli di pianificazione e cioè "disposizioni strutturali" contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) e "disposizioni operative" contenute nel piano degli interventi (PI);
- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale (P. di L., P. di R., P.I., ecc.) per rispondere ad esigenze specifiche avanzate da parte di privati cittadini che rivestono un rilevante interesse pubblico e per la necessità di approfondire alcuni tematismi puntuali e/o adeguamenti di Legge;
- stante la vigenza del PAT e del P.I. è possibile procedere con varianti allo strumento operativo (P.I.), con le procedure definite dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- in data 09.11.2020 – prot. n. 22513 il sig. LONGO Pietro ha presentato domanda di rilascio Permesso di Costruire per l'ampliamento dell'edificio esistente, ad uso residenziale e produttivo agricolo, al fine di ricavare dei nuovi locali ad uso annessi rustici;
- il progetto prevede la realizzazione dell'ampliamento in aderenza ai fabbricati esistenti, in posizione seminterrata, sfruttando il dislivello esistente;
- l'intervento proposto non può essere accolto in quanto in contrasto con le previsioni della scheda di progetto n. 6 allegata al Piano Collinare che individua la "sagoma limite", intesa come area all'interno della quale sono ammessi gli ampliamenti, nuove costruzioni o ricostruzioni, in posizione distaccata dai fabbricati esistenti;
- con istanza in data 12.02.2021 – prot. n. 3369 il sig. LONGO PIETRO, in qualità di proprietario, ha presentato richiesta di modifica delle previsioni edificatorie contenute nella scheda di progetto n. 6 allegata al Piano Collinare, riguardante gli immobili siti in via Maserale 7 e censiti catastalmente al Foglio 4 – mn 847, 849, 850, 572, 151,152, chiedendo di poter eseguire l'intervento in ampliamento all'edificio esistente;
- le motivazioni addotte dalla ditta richiedente riguardano la miglior fruibilità dei nuovi locali, sia in termini di utilizzo che di accesso ai medesimi in quanto usufruirebbero di una viabilità già esistente, il minor consumo del suolo derivante dalla realizzazione di nuovi corpi edilizi separati nonché il minor impatto visivo sul contesto paesaggistico collinare che deriverebbe dalla costruzione in aderenza rispetto alla costruzione su corpo separato come previsto dalla vigente scheda n. 6 di progetto;
- gli immobili sopra identificati ricadono in zona territoriale omogenea di tipo E "agricola collinare", per i quali valgono le disposizioni contenute nell'appendice normativa per la disciplina dell'ambito collinare allegata alle norme tecniche operative del Piano degli Interventi e dalla scheda puntuale di progetto n. 6;

- la scheda puntuale di progetto n. 6, oltre ad individuare i gradi di protezione e gli interventi ammessi sugli edifici esistenti, individua anche la “sagoma limite” intesa come area all’interno della quale sono ammessi gli ampliamenti, nuove costruzione o ricostruzioni;
- la scheda puntuale oggetto di richiesta di modifica è stata redatta con la variante al PRG per la zona collinare approvata con DGRV 974 del 08.03.1991;
- la variazione della scheda di progetto n. 6, consistente nella rimozione della “sagoma limite” è ammissibile ai sensi del comma 2 – lett. b) dell’art. 60 del vigente Piano degli Interventi “Poteri di deroga – varianti non sostanziali”, previa deliberazione di Consiglio Comunale;

Vista la documentazione allegata all’istanza di variante al Piano degli Interventi;

Visto il vigente Piano degli Interventi, in particolare l’art. 60 delle norme tecniche operative;

Dato atto che:

- la presente Variante allo strumento urbanistico non comporta modifica alle potenzialità edificatorie previste dalla previgente scheda di progetto n. 6 e non modifica i gradi di protezione e gli interventi ammessi per gli edifici esistenti;
- l’edificazione in ampliamento agli edifici esistenti, sfruttando il dislivello del terreno e la viabilità già in essere, oltre a migliorare la fruibilità e accessibilità dei nuovi locali risulta meno impattante dal punto di vista paesaggistico rispetto la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica distaccato dai fabbricati esistenti come previsto dalla vigente scheda di progetto n. 6;
- la presente Variante allo strumento urbanistico non è sottoposta alla verifica di assoggettabilità VAS in quanto trattasi di modeste modifiche puntuali ricadenti all’interno dei casi di esclusione previsti nell’Allegato A della DGR n. 1717 del 03.10.2013 e che, in ogni caso, non modificano gli esiti della valutazione originaria ed i livelli di tutela della medesima da un punto di vista ambientale e strategico;

Vista l’asseverazione di compatibilità idraulica, prevista dalla DGRV n. 2948/2009, prodotta dal progettista della variante arch. Grotto Natale, attestante che la modifica prevista nella variante al Piano degli Interventi non comporta alterazioni al regime idraulico del territorio;

Vista l’asseverazione della non necessità della valutazione sismica prevista dalla DGRV n. 3308/2008 e smi, prodotta dal progettista della variante arch. Grotto Natale, attestante che la modifica contenuta nella variante al Piano degli Interventi non rende necessaria una valutazione sismica e che ogni approfondimento dovrà essere comunque reso in sede di presentazione di progetto edilizio;

Vista la proposta di variante al Piano degli Interventi, redatta dall’Arch. Grotto Natale, in qualità di responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, composta dai seguenti elaborati agli atti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione tecnica;
- Allegato 1 – scheda di progetto n. 6 stato attuale;
- Allegato 2 – scheda di progetto n. 6 stato di variante;
- Asseverazione di compatibilità idraulica;
- Asseverazione di non necessità valutazione sismica;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche e/o integrazioni;

Visto il Piano degli Interventi vigente e relative varianti precedentemente approvate;

**PROPONE**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 60 - comma 2 – lett. b) delle norme tecniche operative allegate al Piano degli Interventi e per le motivazioni espresse in premessa, la variante n. 21 al Piano degli Interventi relativa alla rimozione della “sagoma limite” prevista dalla scheda di progetto n. 6 per gli immobili posti in via Maserat 7 ed identificati catastalmente al foglio 4 – mn 847, 849, 850, 572, 151,152 così come redatta dall'Arch. Grotto Natale in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, e composta dai seguenti elaborati, agli atti del servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:
  - Relazione tecnica;
  - Allegato 1 – scheda di progetto n. 6 stato attuale;
  - Allegato 2 – scheda di progetto n. 6 stato di variante;
  - Asseverazione di compatibilità idraulica;
  - Asseverazione di non necessità valutazione sismica;
2. di dare atto che il Piano degli interventi, con i contenuti della Variante n. 21 diverrà efficace a norma del comma 6 dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;
3. di dare atto altresì che gli elaborati ed atti correlati sono posti in atti presso il Servizio competente;
4. di dichiarare il conseguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore all'Urbanistica, dott. Giuseppe Negri, integralmente riportata a verbale;

Sentita la discussione intervenuta in merito, integralmente riportata a verbale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 13

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 13
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

### DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 13

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 13
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*f.to* Soldan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale  
*f.to* Cammilleri Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: VARIANTE N. 21 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 60 DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE - MODIFICA SCHEDA DI PROGETTO N. 6 ZTP E1 COLLINARE - APPROVAZIONE**

### **REGOLARITA' TECNICA**

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

01-04-2021

Il Responsabile del servizio  
F.to Grotto Natale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: VARIANTE N. 21 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 60 DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE - MODIFICA SCHEDA DI PROGETTO N. 6 ZTP E1 COLLINARE - APPROVAZIONE**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

01-04-2021

Il Responsabile del servizio  
F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)